



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

REN_3_2016

2. Titolo del progetto

LAVORI DI MONTAGNA

3. Riferimenti del compilatore

Nome	ROMINA
Cognome	PAROLARI
Recapito telefonico	
Recapito e-mail	info@pigirenbu.it
Funzione	RI

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

TIONE DI TRENTO

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) GUIDE ALPINE

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/02/2016	Data di fine 29/02/2016
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/06/2016	Data di fine 30/06/2016
Realizzazione	Data di inizio 01/07/2016	Data di fine 30/09/2016
Valutazione	Data di inizio 01/10/2016	Data di fine 31/10/2016

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale**10. Area tematica****10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

X Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
X Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1 ACQUISIZIONE COMPETENZE ALPINISTICHE E PROFESSIONALI
2 CREAZIONE DI SPIRITO D'AGGREGAZIONE E DI GRUPPO
3 SVILUPPARE L'INDIVIDUALITA' E L'AUTOGESTIONE
4
5



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Nella società odierna in cui ai ragazzi è concesso tutto facilmente e in cui sempre più giovani vivono sotto la costante protezione dell'ala dei propri genitori, è apparso chiaro il bisogno di far provare agli stessi un'esperienza in cui saranno chiamati a caversela da soli, ad affrontare le proprie "paure" e ad imparare a "guadagnarsi" con il lavoro e la fatica il proprio sostentamento.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto consiste in un'esperienza di trekking tra le montagne dell'Adamello, nel parco naturale Adamello Brenta. Un percorso di quattro giornate di cammino attraverso alcuni dei luoghi più belli e affascinanti delle montagne delle Valli Giudicarie. A livello di percorso si tratta di unire sentieri e valliche che passano attraverso le valli di Breguzzo, Daone, San Giuliano, Borzago e Siniciaga. Pernottando rispettivamente al Rifugio Trivena, Val di Fumo e Carè Alto.

Tuttavia questo trekking non va preso come una mera gita in montagna. Come tutte le attività fuori dall'ordinario con una durata importante si tratta anche e soprattutto di un'esperienza di vita dai risvolti inaspettatamente importanti nella vita di un adolescente. Durante questo percorso i ragazzi avranno l'opportunità di vivere un momento di aggregazione e solidarietà, infatti sotto lo "sforzo" che impone la montagna nascono sempre necessità, solidarietà ed amicizia. Si attraverserà luoghi dove si è combattuta la terribile guerra bianca e in vari spot le guide alpine (formate da uno speciale corso sulla grande guerra tenuto dall'accademia della montagna di Trento nel 2014) avranno modo di raccontare vicissitudini accadute in questi luoghi che si stanno purtroppo dimenticando. Un'altro risvolto culturale sarà la possibilità di avere un contatto diretto con alcune importanti professioni di montagna: il rifugista, il pastore e la guida alpina.

Il progetto sarà curato da Francesco Salvaterra, ventiseienne A.Guida Alpina locale, con particolare conoscenza della zona in questione, diplomato perito forestale, con esperienza di diverse stagioni di lavoro in rifugio e precedentemente come pastore in malga. Francesco inoltre ha una comprovata esperienza personale e lavorativa di trekking di lunga durata, in Italia e all'estero. Si è voluto continuare sulla scia del progetto dello scorso anno "esploratori" con il coinvolgimento di ragazzi di età diverse, in quanto si è rivelato vincente e molto interessante dal punto di vista di condivisione dell'esperienza.

I ragazzi verranno preparati alle uscite didattiche attraverso due serate: nella prima sotto la guida di Francesco, tratteranno il sentiero che dovranno percorrere con l'ausilio della strumentazione tecnica come cartine e bussola in modo da imparare ad organizzare la loro escursione in sicurezza e per non trovarsi impreparati. Seguirà poi breve formazione sui compiti principali di una guida Alpina con relativa spiegazione dei fondamenti del "rispetto della montagna" secondo il codice etico del buon alpinista. La seconda serata invece sarà dedicata all'organizzazione dei gruppi e delle attività da svolgere durante le tre attività. Francesco infatti spiegherà i compiti da svolgere una volta raggiunta la malga del pastore ed il rifugio:

- Bisognerà organizzare i turni per la prima mungitura del mattino (guidata dal pastore), della nutrizione delle bestie e della veglia delle mandrie durante il pascolo. I ragazzi saranno chiamati alla collaborazione e allo spirito di gruppo e di adattamento. Durante tutte le fasi lavorative della giornata il pastore insegnerà ai ragazzi tutte le tecniche necessarie allo svolgimento delle mansioni tra le più importanti ovviamente la mungitura, il dosaggio del mangime integrativo per i vitelli e il pascolo delle giovenche. Ai ragazzi verranno inoltre insegnate le particolarità e caratteristiche fisiche della mucca Razza Rendena con la relativa storia che l'ha portata a diventare "marchio" riconosciuto e pregiato.
- al rifugio invece bisognerà stabilire la suddivisione dei compiti ossia di chi si occuperà della preparazione dei tavoli per le colazioni, chi aiuterà in cucina, chi si occuperà della reception e chi dell'accoglienza degli escursionisti. Il rifugista accoglierà i ragazzi con una prima spiegazione generale dei compiti e i ragazzi stessi si proporranno a lui per il compito stabilito prima della partenza. Saranno seguiti dallo stesso staff del rifugio. Durante la serata e alla fine del "lavoro" i ragazzi si ritroveranno con il proprietario per uno scambio di considerazioni su quanto fatto e per presentare le loro domande.

Rifugio e pastore sono ancora da confermare in base all'approvazione del progetto e della disponibilità.

La guida ed i 2 collaboratori NON fanno parte del soggetto proponente.

Al ritorno i ragazzi si ritroveranno per un pomeriggio in cui raccoglieranno tutte le foto e video effettuati durante tutta la settimana per creare un mini diario che verrà esposto durante la serata finale.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il risultato più ovvio ma importante sarà prendere coscienza delle bellezze che circondano le valli dove viviamo, migliorando la conoscenza del territorio, della sua storia, della fauna e flora. Per concludere sarà un'opportunità per migliorare la propria abilità motoria e capacità di adattamento all'ambiente che ci circonda come alle persone con cui si intraprenderà questa esperienza. Capacità di grande pregio nella vita quotidiana di un'adolescente come di un'adulto.



14.4 Abstract

VIVERE LA MONTAGNA E 3 DELLE SUE PROFESSIONI CORRELATE IN PRIMA PERSONA DURANTE 4 GIORNI ALL'AVVENTURA.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 2

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 12



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 30

16. Promozione e comunicazione del progetto
16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto
Nessuna comunicazione prevista
X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
X Bacheche pubbliche
X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
X Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
Telefonate / SMS
Altro (specificare)

17. Valutazione
17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 SERATA FINALE CON DIMOSTRAZIONE FOTO E VIDEO
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1220	€ 1220,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 300,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 200,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 3000,00
8. Tasse / SIAE	€ 0,00
9. Rimborsi spese (specificare) COLLABORATORI	€ 400,00
10. Assicurazione	€ 300,00
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 5420,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 840,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 840,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 4580,00
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) COMUNI ADERENTI	€ 2290,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2290,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 4580,00	€ 2290,00	€ 0,00	€ 2290,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %